



**CONCORSO FOTOGRAFICO
"CEFALEE IN CERCA D'AUTORE"**
II Edizione
Castrocaro Terme, 11 Novembre 2005

**VINCITORE
MAURIZIO GIGLIO**

Si è conclusa la seconda edizione del rassegna fotografica "Cefalea in cerca d'autore" con una partecipazione più numerosa rispetto allo scorso anno.

Numerosi i contributi pervenuti alla giuria, diversi nelle interpretazioni, ma uniti dal minimo comune denominatore che è la sofferenza da cefalea.

Ha vinto Maurizio Giglio di Cosenza, che ha bene interpretato in una sequenza fotografica di due immagini il nascere e lo svilupparsi del classico attacco di mal di testa.

La mimica insieme alla drammatizzazione cromatica dei grigi della foto ha reso più realistica la visione e la lettura del disagio e del dolore.

Nell'attesa di un'altra kermesse speriamo che chiunque, incoraggiato dalle belle foto realizzate dal vincitore, si trasformi in provetto fotografo.

Carmelo Buono - Al.Ce. Sicilia

PS: Sul sito www.cefalea.it troverete tutte le foto che hanno partecipato al Concorso e altre immagini relative alla premiazione.



BOOK REVIEW

MI FA MALE LA TESTA - LA NOSTRA DIVERSITÀ
AA. VV. 2005, 80 pp

Questo libretto nasce dal contributo spontaneo di un gruppo di cefalalgici "naviganti" del sito web www.cefalea.it. Hanno voluto esprimere con pensieri in libertà i loro stati d'animo nei confronti del mal di testa che li affligge e, talvolta, condiziona la loro vita. Abbiamo voluto pubblicare questi piccoli racconti per far sentire la loro voce e condividere con altri le loro emozioni attraverso un momento di creatività espressiva. Ci auguriamo che queste pagine possano essere un momento di riflessione "in positivo" sia per gli autori che per i lettori.

**Grazia Sances
Alleanza Cefalalgici**

Cefalee Today

- Bollettino di informazione bimestrale a cura della Fondazione CIRNA
- Organo ufficiale di Alleanza Cefalalgici (Al.Ce.)

Redattore Responsabile: Grazia Sances (Pavia)

Comitato Editoriale: M. Gabriella Buzzi (Roma); Teresa Catarci (Roma); Alfredo Costa (Pavia); Silvano Cristina (Pavia); Enrico Ferrante (Milano); Anna Ferrari (Modena); Oreste Ferrari Ginevra (Pavia); Natascia Ghiotto (Pavia); Pasquale Marchione (Roma); Enrico Marchioni (Pavia); Ennio Pucci (Pavia); Paolo Rossi (Roma); Cristina Tasso-relli (Pavia); Paola Torelli (Parma)

Segreteria: Silvana Bosoni (Pavia)

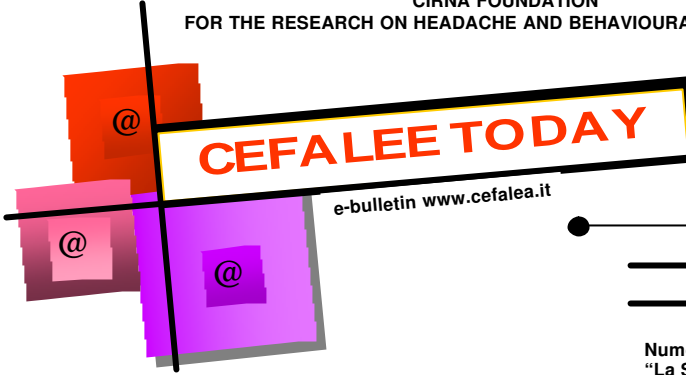
Marketing e Pubblicità: 'X Comunicare'
Via Marconi 1/D - 27100 Pavia
Tel. 0382-577590
fax 0382-476889
E-mail: xcomunicare@virgilio.it

Per informazioni: Alleanza Cefalalgici (Al.Ce.)
Via Mondino, 2 - 27100 Pavia
Fax. 0382-380448
E-mail: alcegroup@tin.it

Partnering: Roberto Nappi (Pavia)



CIRNA FOUNDATION
FOR THE RESEARCH ON HEADACHE AND BEHAVIOURAL NEUROLOGY



CEFALEE TODAY
e-bulletin www.cefalea.it

Anno 7, Numero 41
Dicembre 2005

**NUMERO SPECIALE
DEDICATO A "LA SETTIMANA DELLA
CEFALEA 2005 - I V EDIZIONE
Castrocaro Terme, 11-12 novembre 2005"**

Sommaro	
Numero speciale dedicato a "La Settimana della Cefalea 2005—IV edizione"	1-3
Cefalee in cerca d'autore - 2005	4
Book Review	4

11 novembre 2005. Ai piedi della rocca medievale di Castrocaro si è svolta la IV edizione della Settimana della cefalea / "a headache break" - "L'arcipelago delle cefalee. Nuova classificazione e trattamenti", consueto appuntamento annuale dell'iniziativa di diffusione culturale promossa da Alleanza Cefalalgici (Al.Ce.) - CIRNA Foundation. Il prof. Nappi, introducendo il convegno, ha posto l'accento sull'importanza sia della collaborazione fra medico e paziente, che dell'aiuto tra cefalalgici.



Il Prof. Zanchin ha portato il plauso della SISC a una manifestazione "medico-paziente" che oramai si avvia a diventare un classico.

Dopo il benvenuto e il saluto delle autorità locali, il prof. Sternieri ha portato la parola della sezione Emilia Romagna di Al.Ce., con il proposito che le iniziative siano sempre più numerose e stimolanti. La prima sessione del congresso, moderata dai proff. Manzoni e Pierelli, è stata incentrata sulla **nuova classificazione delle**

cefalee. Il prof. Sandrini ha brillantemente sottolineato l'esigenza di classificare questo tipo di dolore: l'assunzione di criteri diagnostici precisi ci ha portato dalla pura descrizione dei sintomi all'omogenizzazione degli studi clinici / farmacologici ed ad una standardizzazione dei risultati. La nuova classificazione internazionale (originariamente in inglese) è stata tradotta in italiano per poter

avere una maggiore divulgazione sia tra gli operatori del settore che tra i pazienti durante il percorso diagnostico. Per la stessa ragione si sono creati dei gruppi di lavoro per la traduzione nelle varie lingue, che hanno permesso, fra l'altro, di promuovere un proficuo scambio culturale e scientifico.

La dr.ssa Buzzi (Roma) ha approfondito il capitolo riguardante l'emigrania come disturbo multifasico sequenziale che inizia già dall'infanzia. Il dr. Diego Bettucci (Novara) ha svolto il capitolo della cefalea di tipo tensivo, molto controverso e che alcuni esperti, discordi sui criteri diagnostici, non riconoscono addirittura come forma autonoma.

La dr.ssa Torelli, parlando delle cefalee autonómico-trigeminali (III capitolo della classificazione), ha spiegato in dettaglio i criteri diagnostici che però, in alcuni casi, si sovrappongono, non consentendo la diagnosi sicura di queste forme.

La relazione successiva era affidata alla dr.ssa Natascia Ghiotto (Pavia), che ha affrontato con completezza questa miscellanea di cefalee (traffittiva; da tosse; da attività fisica; da attività sessuale; ipnica; a "rombo di tuono"; emicrania continua; "new daily persistent headache") che necessitano di attenzione, in quanto possono essere secondarie a patologie organiche. La prima sessione è terminata con il dr. Corazza (Castrocaro), che ha trattato la comorbilità fra cefalea e disturbi psichiatrici, argomento spinoso che ha particolarmente colpito il gruppo di pazienti presenti e ha dato l'avvio ad un acceso dibattito.



La seconda sessione mattutina, multidisciplinare, moderata dal dr. Raffaele Manni (Pavia) e dal prof. Ulderico Ventura (Pavia), ha sviluppato il tema di alcune cefalee secondarie a disordini dell'omeostasi: sono intervenuti il prof. C. Vicini, Forlì (cefalee rinogene e dei punti di contatto mucosale), il dr. C. Del Bufalo, Faenza (ipossie e/o ipercapnie acute e croniche in relazione alla cefalea), la dr.ssa S. Gori, Pisa (cefalee notturne e disturbi del sonno).

Le relazioni hanno fornito lo spunto per uno stimolante dibattito. La terza ed ultima sessione del mattino (moderatori: dr. Innocenzo Pagani - Pavia / prof. Arnaldo Moschi - Pavia) ha riguardato le cefalee di interesse fisiatrico-riabilitativo. Il dr. Antonaci, sulle cefalee a partenza dal collo, ha sottolineato l'importanza di una corretta anamnesi ed un esame fisico approfondito per la valutazione di queste forme ed ha parlato anche delle possibilità terapeutiche di tipo algologico locale.

Il prof. F.M. Avato, Ordinario di Medicina Legale dell'Università di Ferrara, ha dissertato

sui colpi di frusta ed i traumi cranio-cervicali dal punto di vista medico-legale, sottolineando la necessità di comprendere le possibili implicazioni da risarcimento.

Infine, a conclusione di una ricca mattinata di lavori, il dr. Galli dell'Università La Sapienza ha illustrato le disfunzioni temporomandibolari come causa, spesso misconosciuta, di cefalea.

I lavori sono ripresi con la tavola rotonda "Cefalea da uso eccessivo di farmaci: dai protocolli di disassuefazione in regime di ricovero ospedaliero ai percorsi riabilitativi individuali" (moderatori: Sternieri, Conti e Nappi). Il dr. P. Catani ha illustrato il progetto Punto cefalea di presa in carico del paziente cefalalgico con anche un percorso post-ricovero di riabilitazione aggiuntiva con trattamenti non farmacologici (percorsi termali ad hoc; light-therapy per superare i disordini affettivi stagionali) e di supporto psicologico (individuale o di gruppo).

La dr.ssa Teresa Catarci (Roma) ha evidenziato gli aspetti socio-economici dell'abuso di farmaci, in particolare i costi, diretti ed indiretti, della patologia e la difficoltà di avere una stima esatta della dimensione del problema.

Il prof. Sternieri ha esposto in breve i meccanismi centrali e periferici dell'abuso-dipendenza, portando anche dei dati sulla validazione del test *Leeds dependence questionnaire* per la valutazione della dipendenza da farmaci. Successivamente la dr.ssa Sances ha esaminato i protocolli di svezzamento in regime di ricovero con una disamina della letteratura sull'argomento. Infine la dr.ssa M. Fagioli (Castrocaro) ha commentato i trattamenti non farmacologici che possono essere di ausilio alle terapie farmacologiche (tecniche di rilassamento muscolare, biofeedback, terapia cognitivo-comportamentale).

Il pomeriggio è proseguito con il meeting annuale di Alleanza Cefalalgici, incontro tra medici e pazienti, coordinato dalla dr.ssa Sances e con la moderazione dei proff. Enrico Genazzani (Emerito dell'Università di Torino) ed Emilio Sternieri. Sances ha portato l'esperienza di un progetto che è in atto presso il Centro Cefalee dell'Istituto Neurologico C. Mondino di Pavia, il Percorso CARE (dal termine inglese prendersi cura), che prevede un percorso di cura comprensivo anche della fase post-ricovero per la disintossicazione dai farmaci sintomatici, per ridurre la possibilità di ricadute precoci.

Il dr. Alessandro Carletti (Milano) ha portato il punto di vista del farmacista, sottolineando le difficoltà che si possono incontrare con questa categoria di pazienti ma anche il ruolo del farmacista, che può essere in modo efficace una figura di connessione tra paziente e medico.

La proposta di una rete telematica tra farmacie e centri cefalee potrebbe essere un buon punto di partenza, soprattutto per un controllo di quei pazienti che usano l'automedicazione. La dr.ssa Monica Verticale (Pavia) ha poi ripreso il tema delle terapie non farmacologiche (che contribuiscono alla correzione di meccanismi psicologici che possono aver portato alla cronicizzazione della cefalea) e del supporto affettivo durante la fase di disintossicazione da farmaci.

Il dr. Paolo Rossi (INI, Grottaferrata) ha parlato dei primi 5 anni del sito www.cefalea.it che è divenuto, con più di 100.000 contatti per anno, un punto di riferimento per molti cefalalgici che cercano informazioni sul problema; il sito ha visto

inoltre la nascita di un **forum di sostegno spontaneo** in cui i pazienti si incontrano e discutono di tutto, trovando un momento di confronto ed un aiuto alla loro malattia.

Proprio in rappresentanza del forum è intervenuta la signora Lara Merighi (comunemente nota sul sito come

"**mammalara**"), che ha raccontato l'esperienza di alcuni utenti che hanno migliorato la loro qualità di vita e la loro "convivenza" con la cefalea, traendo forza proprio dai contatti telematici. Lara ha anche sottolineato la sensazione di solitudine che a volte accompagna il cefalalgico e la difficoltà di raccontare, nel breve tempo di una visita, tutto ciò che si vorrebbe dire al medico; ha ringraziato per la possibilità offerta dal sito di esprimersi e raccontarsi.

Due interventi preordinati hanno portato le esperienze di altri centri cefalee. La dr.ssa Cronin di Como, con il percorso "Pace" (che fra le proprie attività comprende gruppi di auto-aiuto guidati, counselling riabilitativi, psicoterapia e training autogeno) ed il dr. La Pegna di

Caltanissetta, con i risultati della settimana di informazione della cefalea svoltasi in Sicilia, da cui è emersa la necessità di un rapporto più stretto fra medico di medicina generale e specialista delle cefalee.

Il Convegno si è concluso con la presentazione, da parte di Carmelo Buono (Al.Ce. Sicilia) delle fotografie pervenute per il Concorso fotografico "Cefalee in cerca d'autore" Il Edizione, il mondo visto attraverso gli occhi dei cefalalgici.

Arrivederci all'anno prossimo.

Marianna Loi